

SEDUTA DEL 18.03.2019

Estratto deliberazione consiliare n. 38 del 18.03.2019

Presenti n. 13 - assenti n. 03 (Agliastro, Barracco e Miceli)

Il Presidente, avvalendosi dei poteri conferitegli dall'art.19 del Regolamento del Consiglio Comunale e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente fa presente che sono pervenute alcune dichiarazioni di compatibilità ed incompatibilità da parte di alcuni consiglieri comunali sulla proposta di variante al P.R.G.

Comunica che risultano compatibili i consiglieri Agliastro, Barracco, Daidone e Spagnolo. Il consigliere comunale Nacci Luigi dichiara in aula di essere compatibile alla proposta di deliberazione.

Comunica, inoltre, che risultano incompatibili i consiglieri Augugliaro, Angileri, Cosentino, De Vincenzi, Di Marco, Genco e Strongone.

Entra il consigliere Barracco Alessandro. Presenti n. 14. Sono le ore 16,05.

Il consigliere Manuguerra Alessandro si dichiara compatibile alla proposta in oggetto.

La consigliera Mannina si dichiara incompatibile sulla tavola 59 della proposta di deliberazione in esame, mentre il consigliere Vassallo dichiara la sua incompatibilità sulle tavole 55 e 56.

Entra il consigliere Agliastro Antonio. Presenti n. 15 consiglieri comunali. Sono le ore 16,07.

Risultano, pertanto, incompatibili n. 9 consiglieri comunali e compatibili n. 6 consiglieri comunali.

Il consigliere Vassallo Giuseppe chiede al Presidente di riferire al Sindaco l'obbligo di presentare al Consiglio Comunale la relazione annuale.

Il consigliere Spagnolo Giuseppe chiede al Segretario Generale cosa comporta la dichiarazione di incompatibilità.

Il Segretario Generale fa presente che i consiglieri che si dichiarano incompatibili alla proposta di deliberazione consiliare oggetto di trattazione non possono partecipare alla discussione ed alla votazione e quindi hanno l'obbligo di allontanarsi dall'aula.

Il consigliere Barracco Alessandro riferisce che in conferenza di capi gruppo era stata richiesta la trattazione del PRG per tavole ed in tal senso i consiglieri comunali dovevano far pervenire l'eventuale dichiarazione di incompatibilità individuando le tavole attinenti l'incompatibilità. Ma non tutti hanno presentato la predetta dichiarazione. Chiede la sospensione del punto.

Il Presidente dichiara di aver chiesto, da un po' di tempo, ai consiglieri di presentare la dichiarazione di incompatibilità per verificare la possibilità del voto frazionato. Evidenzia che in passato tale tentativo non andò a buon fine, pertanto non si ritiene favorevole alla trattazione della proposta per tavole.

Il consigliere Spagnolo Giuseppe ritiene che ci sia un problema di impostazione dei lavori.

Il Segretario Generale, ritenendo introdotto il punto, evidenzia l'obbligo dei consiglieri comunali incompatibili di allontanarsi dall'aula e ritiene che la scelta del voto frazionato, per ragioni di opportunità, doveva essere scrutinata ex ante.

Il consigliere Vassallo Giuseppe ritiene che ancora non si è entrati nel merito.

Escono i consiglieri Vassallo, Cosentino, Augugliaro, Genco, Di Marco, Angileri e De Vincenzi. Presenti n. 08 consiglieri comunali.

Presiede il consigliere anziano Manuguerra Alessandro.

La consigliera Mannina Simona ritiene che il Presidente non abbia aperto la trattazione della proposta.

Il consigliere Nacci Luigi riferisce che nella precedente legislatura la votazione frazionata del PRG non è andata a buon fine.

Il Segretario Generale evidenzia le conseguenze derivanti dal venir meno del numero legale nei termini previsti dal regolamento.

Alle ore 16, 29, su richiesta della consigliera comunale Mannina Simona, viene chiamato l'appello da cui risultano presenti n. 08 consiglieri ed assenti n. 08 consiglieri (Genco, Angileri, Augugliaro, Cosentino, De Vincenzi, Di Marco, Miceli e Vassallo).

Vista la mancanza del numero legale la seduta viene rinviata di un'ora. Sono le ore 16,29.

Alle ore 17,29 all'appello nominale risultano presenti n. 5 consiglieri comunali. (Agliaastro, Barracco, Daidone, Mannina e Strongone).

Alle ore 17,32 il Presidente preso atto della mancanza del numero legale aggiorna la seduta al giorno successivo alle ore 16,00.